CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO
DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

DEL 352 / 2026 **29/06/2026**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 GIUGNO 2026

(proposta dalla G.C. 26 maggio 2026)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	FIRRAO Pierlucio	RICCA Fabrizio
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	FISSOLO Simone	RUSSI Andrea
APOLLONIO Elena	GARCEA Domenico	SALUZZO Alberto Claudio
BUSCONI Emanuele	GARIONE Ivana	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	GRECO Caterina	SCANDEREBECH Federica
CATANZARO Angelo	IODICE Emilio	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	LEDDA Antonio	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	LIARDO Enzo	TUTTOLOMONDO Pietro
CIORIA Ludovica	MACCANTI Elena	VIALE Silvio
DAMILANO Silvia	MAGAZZU' Valentino	
DE BENEDICTIS Ferrante	PATRIARCA Lorenza	
DIENA Sara	PIDELLO Luca	

In totale, con la Presidente, n. 34 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FOGLIETTA Chiara - PORCEDDA Marco - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano,i Consiglieri e le Consigliere: BORASI Anna Maria - CASTIGLIONE Dorotea - CIAMPOLINI Tiziana - CREMA Pierino - DAMILANO Paolo - IANNO' Giuseppe

Con la partecipazione della Vicesegretaria Generale BRULLINO Carmela

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO DEI MERCATI PERIODICI TEMATICI N. 284: MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Proposta dell'Assessore Chiavarino e dell'Assessora Foglietta, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Premesso che:

a. con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2003 01790/101) in data 26 maggio 2003 è stato approvato il Regolamento municipale n. 284 "Regolamento dei mercati periodici tematici" (di seguito anche solo Regolamento), oggetto di successive modifiche e integrazioni approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale (mecc. 2005 00619/122) del 3 ottobre 2005 e (mecc. 2007 05724/122) del 29 ottobre 2007;
b. il Regolamento disciplina i mercati periodici tematici (di seguito anche solo MPT), quali manifestazioni commerciali aventi carattere tematico con cadenza mensile o ultramensile, svolte su aree pubbliche o aree private di cui il Comune abbia la disponibilità, di interesse cittadino o circoscrizionale. Con il quadro di riferimento regolamentare si è inteso disciplinare e definire tutte le manifestazioni periodiche tematiche, dalla loro istituzione all'organizzazione, prevedendo criteri uniformi e rispondenti alle prescrizioni contenute nella normativa nazionale e regionale in materia di commercio su aree pubbliche ed in particolare: D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n. 59"; Legge Regione Piemonte n. 28 del 12 novembre 1999 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114"; deliberazione del Consiglio Regionale 1 marzo 2000, n. 626 – 3799 "Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica, in attuazione dell'articolo 28 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n. 59)"; D.G.R. Piemonte n. 32-2642 del 2 aprile 2001 "Commercio su area pubblica. Criteri di Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 e dell'articolo 11 della L.R. 12 novembre 1999 n. 28". L'adozione del Regolamento ha inteso altresì favorire la valorizzazione del tessuto economico e commerciale locale nelle diverse aree del territorio della Città di Torino, disciplinando la vendita specializzata di merci e prodotti, definiti nell'atto istitutivo. La presenza di forme diverse di vendita su area pubblica, con carattere tematico e specialistico, contribuisce a definire un disegno territoriale del commercio in ambito urbano, con un ruolo di completamento e integrazione del commercio in sede fissa e alternativo ai mercati di quartiere, di evoluzione di forme organizzative e gestionali diverse, nonché con il riconoscimento di un ruolo di attrazione turistica e di animazione del territorio;
c. il Regolamento, unitamente alla predetta deliberazione di Consiglio Comunale del 2003, disciplinano le procedure per la loro istituzione, specificando le aree, i temi, le modalità organizzative. Sono altresì specificati, coerentemente con la normativa regionale vigente, le modalità di partecipazione ai MPT, mensili e ultramensili e i titoli autorizzativi necessari agli operatori per la partecipazione ai MPT. In coerenza il Regolamento all'articolo 5 ha individuato i soggetti ammessi alla vendita, tra cui: i titolari di autorizzazione commerciale in sede fissa ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 114/1998; 2) i titolari per l'esercizio del commercio su aree pubbliche; 3) artigiani restauratori - iscritti all'albo C.C.I.A.A. delle Imprese Artigiane; 4) operatori del proprio ingegno ai sensi dell'articolo 4 comma 2 punto h del D.Lgs. n. 114/1998; 5)

produttori agricoli; 6) soggetti che non svolgono l'attività come attività principale non professionisti se provvisti di regolare autorizzazione temporanea. I MPT si svolgono in giornate festive o prefestive e sono organizzati da soggetti attuatori (definiti anche enti gestori), individuati con procedure ad evidenza pubblica, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, ai quali è affidata la gestione dei mercati e delle attività complementari. Il Regolamento disciplina infine le modalità di assegnazione dei posteggi e le modalità operative di partecipazione ai mercati;

d. in esito alle diverse istituzioni effettuate negli anni, ad oggi i MPT istituiti sono quelli di seguito indicati, e precisamente:

1. Balon del sabato, area Borgo Dora, unico con cadenza settimanale, per ragioni storico-culturali;
2. Gran Balon, area Borgo Dora;
3. Antiquariato minore, piazza Vittorio Veneto;
4. Il libro ritrovato, piazza Carlo Felice;
5. Extravaganza, piazza Carlo Alberto;
6. Crocetta più, area largo Cassini;
7. Eccellenza artigiana, piazza Palazzo di Città;
8. Antiquariato minore, piazza Abba;

- a livello circoscrizionale:

1. Montebello, via Montebello;
2. Usato e cose antiche, via Don Grioli;
3. Rostagno, piazzale Rostagno;
4. Di Nanni, via Di Nanni;
5. Fera d'la leja, piazza Barcellona;
6. Brocante, corso Taranto;
7. Crispi, piazza Crispi;
8. Mod design, piazza Madama Cristina;
9. Disco e fumetto, piazza Madama Cristina;
10. Vintage Gran Madre, piazza Gran Madre di Dio;
11. Marconi, corso Marconi.

Premesso altresì che:

e. la predetta delibera di Consiglio Comunale e le successive modificazioni e integrazioni, hanno approvato altre aree di svolgimento di mercati periodici tematici e dei relativi temi, che ad oggi tuttavia non state interessate da istituzioni, e precisamente: mercati periodici tematici nelle aree di via Cesare Battisti, Murazzi del Po, Borgo Vecchio Campidoglio (via Balme), piazza Bodoni, piazza Statuto, Mirafiori Sud – Plava, piazza L. Martini – Benefica, via Forlì angolo corso Toscana e largo Po Machiavelli;
f. la disciplina generale del commercio su area pubblica nella Città di Torino è contenuta nel Regolamento municipale n. 305 mentre il canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica è disciplinato dal Regolamento municipale n. 394;

Considerato che:

f bis. - nella prassi, l'attuale Regolamento ha nel tempo evidenziato alcune criticità operative dovute, in particolare, all'evoluzione normativa, alla mancanza di specifiche previsioni (ad esempio sulle sperimentazioni e sui possibili rinvii di data), nonché al generale mutamento del contesto socio–economico, tali da renderne necessari un aggiornamento e una complessiva revisione, al fine, tra l'altro, di:

- coordinare la disciplina speciale dei MPT con il vigente quadro normativo statale, regionale e comunale;
- distinguere con chiarezza la fase programmatoria-istitutiva del mercato, di competenza della

Giunta Comunale, da quella gestionale e organizzativa, di competenza dirigenziale;

- introdurre una fase eventuale di sperimentazione temporanea, utile alla verifica preventiva dell'interesse pubblico e della sostenibilità organizzativa di nuove iniziative;
- rafforzare gli strumenti di monitoraggio, controllo e responsabilizzazione dei soggetti attuatori;
- adeguare gli adempimenti amministrativi alla semplificazione normativa intervenuta nel tempo (SCIA) e alla digitalizzazione delle procedure (Impresainungiorno) nonché alle disposizioni regionali intervenute in materia di vendite occasionali su area pubblica (Capo V bis L.R. Piemonte 28/1999);

f ter. - la mozione del Consiglio Comunale n. 2 del 2024, dal titolo: "Piccole modifiche al Regolamento comunale n. 284 per un grande aiuto al commercio", presentata il 20 marzo 2023 e approvata dopo l'analisi e la modifica del testo da parte di due sedute della III Commissione consiliare, è stata approvata all'unanimità il 15 gennaio 2024. Suddetta mozione individuava inoltre due difficoltà riscontrate dagli operatori: il numero limite di mercati affidabili al medesimo soggetto attuatore e il fenomeno dei rinvii delle edizioni in caso di situazioni metereologiche difficili;

g. - a tal fine, è stata posta in essere una revisione complessiva del Regolamento, quale meglio risultante dalla tavola sinottica di raffronto, riportante le disposizioni regolamentari vigenti, il testo modificato e il commento alla proposta di ciascuna modifica (allegato 1 T.C.);

h. - più in particolare, le proposte di modifica e integrazione del Regolamento, come meglio illustrate nella tavola sinottica allegata sub. 2, rispondono all'esigenza di:

- specificare che i mercati periodici tematici si tengano nelle giornate festive o prefestive e rendere la disciplina dei mercati tematici maggiormente aderente alle definizioni, alla disciplina e ai principi di cui al D.Lgs. 114/1998 e s.m.i., nonché alle norme attuative regionali di cui alla L.R. Piemonte n. 28/1999 e s.m.i (articolo 1 del Regolamento);
- delineare e circoscrivere la competenza della Giunta Comunale alla fase istitutiva, di durata indeterminata e introdurre strumenti di sperimentazione temporanea, non superiore a ventiquattro mesi, fermo restando il numero minimo di sei eventi annui (articolo 2 del Regolamento);
- adeguare, in modo sistematico e complessivo, il contenuto di ciascun articolo al titolo dello stesso, elidendo ripetizioni non coerenti e superflue (articoli 3 e 4 del Regolamento);
- garantire certezza giuridica e uniformità istruttoria, sia con riguardo agli operatori commerciali ammessi, sia con riguardo alle modalità di partecipazione alle manifestazioni e al regime autorizzativo e documentale, con riferimenti normativi coerenti e aggiornati. A tale riguardo si evidenzia che i soggetti ammessi devono essere titolari di autorizzazione commerciale. Possono partecipare altresì i titolari di libretto OPI o di tesserino regionale per la vendita occasionale su area pubblica (articoli 5 e 7 del Regolamento);
- chiarire i compiti, le funzioni e gli adempimenti a carico del soggetto attuatore, scelto con procedura ad evidenza pubblica, cui è affidata la gestione complessiva dei MPT ed è rilasciata la concessione di suolo pubblico. Viene inoltre espressamente previsto l'obbligo di pagamento del canone annuale di occupazione suolo pubblico di cui al Regolamento municipale n. 394 e alle prescrizioni ivi contenute, nonché individuare, recependo le modifiche introdotte dal D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 e con finalità di semplificazione e digitalizzazione, l'unico canale telematico attraverso cui deve pervenire la comunicazione di inizio attività, contenente, tra le altre, la composizione del MPT e il numero degli operatori partecipanti, previamente muniti di idoneo titolo autorizzativo, nonché gli adempimenti regionali a carico del soggetto attuatore in materia di vendita occasionale su area pubblica. Da ultimo, viene innalzato il limite quantitativo di mercati affidabili al medesimo soggetto col fine di valorizzare le professionalità maturate, garantendo la qualità dell'offerta delle manifestazioni (articoli 8 e 9 del Regolamento);
- valorizzare la progettualità di dettaglio del soggetto attuatore in merito alla organizzazione del mercato e alla disposizione dei posteggi, considerate le specificità e caratteristiche dei singoli luoghi e delle manifestazioni; garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza e incolumità pubblica prevedendo espressamente uno specifico obbligo di adozione e rispetto del

piano di emergenza ed evacuazione, con possibilità per la Città di imporre ulteriori prescrizioni per ragioni di interesse pubblico (articoli 11 e 12 del Regolamento);
- semplificare la disciplina relativa all'apertura del mercato e di accesso allo stesso in una unica disposizione. La ratio è quella della semplificazione testuale e concentrazione in un unico articolo di tutte le prescrizioni operative inerenti montaggio, smontaggio, accesso degli assegnatari e divieto di circolazione o sosta dei mezzi non autorizzati (all'articolo 13 del Regolamento);
- introdurre, nell'interesse commerciale e della collettività all'effettivo svolgimento dell'evento, una specifica disciplina in materia di rinvii ed edizioni straordinarie, colmando una lacuna regolamentare e garantendo continuità del servizio in situazioni eccezionali, anche di natura metereologica. Sono pertanto tipizzate le ipotesi di rinvio (articolo 14 del Regolamento);
- sostituire il Comitato ispettivo (ad oggi non ancora istituito) con un sistema più oggettivo di monitoraggio e responsabilizzazione del soggetto attuatore, prevedendo l'invio di una relazione annuale, la specificazione dei dati minimi da rendicontare, nonché ipotesi di diffida, decadenza e revoca. La modifica è motivata dall'esigenza di adottare un sistema di verifica e controllo misurabile, incentivante di *best practice* (articolo 15 del Regolamento);
- da ultimo, chiarire la disciplina di rinvio e coordinamento. La modifica è motivata dall'esigenza di evitare duplicazioni, ribadire il carattere complementare del Regolamento (articolo 16 del Regolamento).

Considerato altresì che:
- la Legge Regione Piemonte n. 28/1999, come modificata dalla Legge Regione Piemonte n. 16 del 31 ottobre 2017, ha introdotto al Capo V bis, la disciplina delle "Vendite occasionali su Area Pubblica" , che all'articolo 11 bis (Oggetto e definizioni), comma 1 prevede: "Ai mercati aventi quale specializzazione il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia è consentita la partecipazione di soggetti che pongono in vendita, in forma occasionale, beni di modico valore, appartenenti al settore merceologico non alimentare, rientranti nella propria sfera personale o collezionati, o realizzati mediante la propria abilità creativa.″ Il successivo comma 3 dispone che detta attività non costituisce attività di commercio.
Si rende pertanto opportuno, prevedere, in considerazione dell'evoluzione normativa, e dell'interesse a favorire l'economia circolare, oggetto del Green Deal europeo Obiettivo 2050, nonché dell'interesse del contesto sociale, disciplinare anche la possibile istituzione di mercati periodici tematici dedicati al riuso e alle opere del proprio ingegno, quali strumenti di promozione dell'economia circolare, di riduzione degli sprechi e di valorizzazione della creatività individuale, nel rispetto della L.R. Piemonte n. 28/1999 e dei regolamenti comunali vigenti. Per dette specifiche finalità si prevede il rilascio di un tesserino dedicato "green.To:" quale titolo di accesso per la partecipazione ai soli mercati di vendita occasionale, per il cui rilascio potranno essere definite con successivi provvedimenti tariffe agevolate o esenzioni dei diritti di istruttoria (articolo 15 bis del Regolamento).

Ritenuto che:
- il Regolamento intende valorizzare e consolidare il ruolo dei mercati periodici tematici, quali strumenti di offerta commerciale specializzata in ambito urbano, rispondendo agli obiettivi di incentivazione del commercio su area pubblica nelle sue varie forme (articolo 10 L.R. Piemonte n. 28/1999);
- lo svolgimento dei MPT, anche con attività di carattere collaterale, sociale e ricreativo, favorisce l'attuazione dei principi costituzionali in materia di sussidiarietà orizzontale e verticale;
- la possibilità di garantire MPT dedicati all'economia circolare può rappresentare un modello rigenerativo che punta alla sostenibilità economica e ambientale, superando il tradizionale modello di commercio, con un approccio di vendita occasionale, che può favorire la riduzione degli sprechi attraverso il riuso, la riparazione e il riciclo, in un ciclo virtuoso in grado di creare

valore e tutelare l'ambiente;
- il tempo trascorso dalla prima adozione del Regolamento ha evidenziato l'esigenza di un suo adeguamento sia rispetto all'ambito normativo di riferimento, sia al fine di rispondere, a beneficio della parità di trattamento, ad istanze che sono nate nella prassi dello svolgimento dei mercati tematici.

Dato atto che il presente provvedimento riveste interesse per le Circoscrizioni ai sensi del Regolamento del Decentramento n. 374 e, in particolare, dell'art. 43, relativo all'attività consultiva, la proposta è stata trasmessa alle Circoscrizioni competenti per l'acquisizione del parere obbligatorio. Sono pervenuti i pareri delle Circoscrizioni 1, 3, 4, 6 e 8 (allegati 3 - 4 - 5 - 6 - 7). Non sono pervenuti, nei termini, i pareri delle Circoscrizioni 2, 5 e 7.

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'approvazione e la modifica dei regolamenti rientrano nella competenza del Consiglio Comunale.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza e che, per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta da apposita dichiarazione conservata agli atti del Servizio Aree Pubbliche.

Dato atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lett. e), della Legge 6 novembre 2012, n. 190, conservata agli atti del Servizio scrivente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare le modifiche al Regolamento municipale dei Mercati Periodici Tematici n. 284, quali risultanti dalla tavola sinottica allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di adottare il nuovo testo del Regolamento municipale dei Mercati Periodici Tematici n. 284, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2)**;**
3. di stabilire che i mercati periodici tematici già istituiti con precedenti provvedimenti per la durata di due anni sono da considerarsi istituiti a tempo indeterminato, fino a eventuale revoca, in virtù della approvazione del nuovo testo di Regolamento (articolo 2 comma 3);

4. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alla disciplina in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico (VIE), non comporta oneri di utenza ed è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Chiavarino

LA ASSESSORA
Chiara Foglietta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Giuseppa Ponziano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Catizone Giuseppe, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iodice Emilio, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina

PRESENTI 21
VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

LA PRESIDENTE	LA VICESEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-352-2026-All_1-Allegato_1_Tavola_Sinottica_-_Testo_coordinato_.pdf
2. DEL-352-2026-All_2-Allegato_2_Nuovo_testo_Regolamento_284_Testo_Coordinato.pdf
3. DEL-352-2026-All_3-PROP-9629-2026-All_1-AttiCircoscrizionali_DELCI1-21-2026.pdf
4. DEL-352-2026-All_4-PROP-9629-2026-All_2-AttiCircoscrizionali_DELCI3-32-2026.pdf
5. DEL-352-2026-All_5-PROP-9629-2026-All_3-AttiCircoscrizionali_DELCI4-53-2026.pdf
6. DEL-352-2026-All_6-PROP-9629-2026-All_4-AttiCircoscrizionali_DELCI6-39-2026.pdf
7. DEL-352-2026-All_7-PROP-9629-2026-All_5-AttiCircoscrizionali_DELCI8-35-2026.pdf
8. DEL-352-2026-All_8-NOTA_ACCOMPAGNATORIA_PROP._GIUNTA_AL_CONSIGLIO_N._9629-2026_02-signed.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento